

se si considerino le eccellenti unità che compongono il naviglio di Trieste e di Fiume; celeri piroscafi e grandi transatlantici destinati al trasporto di emigranti, gran numero dei quali si dirige a Trieste.

Trieste ha importanza non solamente per i suoi traffici, ma pure per le sue industrie.

L'attività commerciale si completa con quella industriale: le industrie danno lavoro al commercio: il commercio fornisce le materie prime all'industria e vende i prodotti di esse. Sono sviluppate e perfezionate le costruzioni navali. Grandi impianti di alti forni forniscono alcuni milioni di quintali di ferro all'anno. Numerose sono le altre industrie; conserve alimentari, pilature di riso, oleifici, industrie tessili, iutifici, raffinerie di petrolio.

Bisogna poi tener conto delle industrie sviluppatesi in città vicine, quale, per esempio, a Monfalcone.

L'attività di Trieste è dimostrata dal colossale movimento di affari delle società di assicurazioni, le quali hanno raggiunto un grandissimo sviluppo sebbene non sia data libertà di espandersi dalla politica restrittiva austriaca.

Trieste paga all'Austria un contributo attuale di 15 milioni di corone.

Il Comune ha poi un bilancio di circa 23 milioni.

Trieste ha un reddito netto annuale di oltre 100 milioni di corone, il quale, capitalizzato al 4 %, darebbe per Trieste una ricchezza fruttifera di circa due miliardi e mezzo di corone.

Trieste dispone di circa 12.270 metri di banchina, di grandi impianti portuali, di magazzini, di hangars. Tutta questa ricchezza è per l'Italia.

#### TRIESTE DOPO L'ANNESSIONE.

Abbiamo accennato alle cause per le quali è sicura la prosperità di Trieste indipendentemente dalla sua appartenenza.